

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 952 del 30/04/2024

Fatturato in crescita per Latte Trento. I numeri presentati all'assemblea all'interporto con gli assessori ad agricoltura e cooperazione

Settore latte in ripresa, anche la Provincia in campo per il futuro della zootecnia in Trentino

Importanti segnali di ripresa per il settore lattiero-caseario trentino. Lo confermano i numeri di Latte Trento, consorzio cooperativo punto di riferimento per il comparto con 140 dipendenti e 180 soci conferitori. “Il migliore bilancio di sempre”, come è stato definito nell'assemblea annuale all'auditorium di Interbrennero all'interporto, in cui sono stati illustrati i conti 2023 alla presenza dell'assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali e dell'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione.

L'assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali ha evidenziato i numeri positivi di Latte Trento, collegandoli ai segnali favorevoli provenienti da un settore e da un movimento cooperativo che danno prova di voler investire e credere nel lavoro delle aziende zootecniche del territorio trentino. L'assessore ha rinnovato l'attenzione posta all'agricoltura e al comparto zootecnico nella programmazione di legislatura dell'assessorato, in corso di definizione in queste settimane. L'orientamento è confermare la disponibilità della Provincia a ragionare assieme agli operatori sul futuro della zootecnia in Trentino anche considerando le sfide che arrivano a livello europeo.

L'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione ha parlato di risultati importanti e significativi da parte di Latte Trento, che garantiscono prospettive a tutti coloro che ogni giorno lavorano nel settore. Una conferma inoltre degli investimenti fatti negli anni per la qualità dei prodotti e la sostenibilità ambientale. L'assessore ha quindi sottolineato quanto sia determinante il ruolo per la comunità trentina degli allevatori, sia per la crescita economica che per l'identità e cura del territorio. Un valore aggiunto, quest'ultimo, anche per l'offerta del settore turistico, che deve essere riconoscente proprio all'impegno garantito dagli operatori della zootecnia. La collaborazione tra turismo e settore primario, come ha concluso l'assessore, è dunque vincente per il futuro del Trentino.

Questi quindi i numeri illustrati nel corso dell'assemblea dal presidente Renato Costa, dal direttore generale Sergio Paoli, dalla responsabile amministrativa Martina Failoni e dal presidente del collegio sindacale Marco Ghelli. L'azienda ha raggiunto un fatturato di oltre 65 milioni, in crescita del 5% nel 2023 rispetto al 2022, un utile di 110mila euro e un valore delle remunerazioni ai soci pari a 41 milioni di euro, per 53,7 milioni di litri conferiti complessivamente dagli allevatori. Merito soprattutto del buon andamento delle vendite e della strategia di posizionamento dei prodotti, dal latte ai latticini e yogurt passando per formaggi tra cui il Trentingrana, che ha permesso di superare le criticità degli anni scorsi dovute principalmente all'impennata dei costi per energia, materie prime e alimentazione degli animali. Il risultato è stato aiutato dal fatturato di Trevilatte, azienda collegata alla capogruppo, che ha superato i 10 milioni di euro portando il consolidato a oltre 75 milioni.

Rassegna stampa ad uso interno: [Articoli da L'Adige, IL T, Corriere del Trentino - 01.05.2024](#)

(sv)